



PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA TRAMITE "RICHIESTA DI OFFERTA" (R.D.O.) AL "MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETTERA B), E COMMA 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, NUMERO 50, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, PER L'AFFIDAMENTO, DI DURATA ANNUALE, DEI SERVIZI INTEGRATI DI RECEPTION, PORTIERATO, GUARDIANIA E PULIZIA, DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO A ROMA, NEL VIALE DEL PARCO MELLINI, NUMERO 84, SEDE DELLA AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELLO "ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA". (CIG: 75475925F3)

CAPITOLATO TECNICO

SEZIONE 1. Servizio di pulizia.

Art. 1 - Definizioni e Generalità

Il presente Capitolato Speciale viene redatto sotto l'osservanza delle norme di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche.

- Per "Appaltatore" si intende l'Impresa che concorre e che successivamente risulterà aggiudicataria dall'esito della gara.

- Per "Stazione appaltante" si intende "LO ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA" che affida all'Impresa il servizio di pulizia.

Nell'esecuzione del servizio di pulizia l'Appaltatore avrà quale Referente Unico dell'appalto per la Stazione Appaltante un incaricato designato dalla Direzione Generale dello ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA .

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia, disinfezione, e di sanificazione (di seguito più genericamente indicato come "servizio di pulizia") giornaliera e periodica delle superfici piane e verticali relative agli immobili , impianti ed alle attrezzature, apparecchiature ed arredi in uso agli Uffici di pertinenza, indicati nell'allegato D) del presente capitolato, nonché la ricarica dei materiali di consumo presso i servizi igienici delle strutture oggetto del servizio di pulizia. Tali materiali saranno forniti all'Appaltatore dalla Stazione Appaltante.



L' Appaltatore deve eseguire il servizio richiesto con propria organizzazione e gestione, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente da Imprese di Pulizia e Multiservizi, e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

La superficie calpestabile complessiva per tutti gli stabili indicati nell'allegato C) è stabilita in **mq. 1.995**.

Art. 3 - Caratteristiche degli interventi e articolazione del servizio

Le attività di pulizia previste dal presente capitolato comprendono:

3.1 Prestazioni ordinarie: interventi di carattere continuativo e ripetitivo da svolgere nei locali previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze stabilite nelle Schede Tecniche di intervento (allegato D). Le prestazioni dovranno, comunque, essere rese in modo da non intralciare il normale funzionamento del lavoro negli uffici e l'accesso all'utenza. Sono da ritenersi incluse nelle pulizie ordinarie quegli interventi che si rendessero eventualmente necessari a seguito di modeste opere murarie, di imbianchino, o di opere da elettricista effettuate occasionalmente, per ripristinare la pulizia dei locali. L'Impresa dovrà inoltre procedere, senza alcun onere a carico della Stazione Appaltante, ad ogni pulizia conseguente a spostamenti o sostituzioni di nuovi arredi e spostamento di suppellettili.

3.2 Prestazioni periodiche: comprendono gli interventi di carattere periodico da svolgere nei locali previsti dal presente capitolato secondo le modalità e frequenze stabilite nelle Schede Tecniche di intervento (allegato D). L'Impresa deve, almeno con una settimana di anticipo rispetto al giorno stabilito per l'esecuzione dell'intervento, comunicare all'ufficio preposto della Stazione appaltante, il giorno e l'ora stabilita per l'intervento di pulizia, al fine di permettere l'adeguata predisposizione dei locali. Le pulizie di carattere periodico devono sempre essere eseguite, ove possibile, o salvo accordi precedenti tra le Parti, fuori dalle fasce orarie in cui si svolge la normale attività lavorativa della Stazione appaltante. Per tutte le operazioni aventi frequenza trimestrale ed annuale l'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente e per iscritto alla Stazione Appaltante l'inizio e la fine delle operazioni medesime, affinché sia possibile l'accertamento delle prestazioni indicate nel presente capitolato. Tutti gli interventi dovranno essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

3.3 Prestazioni straordinarie (o a chiamata): Sono gli interventi di pulizia non programmabili

a carattere non continuativo da eseguirsi sia nelle aree previste sia in quelle non previste dal capitolato in occasione di:

- Particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni;
- Trasferimenti e traslochi;



- Ridistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali;
- Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc...;
- Altri eventi eccezionali;

L' Appaltatore si impegna a fornire alla Stazione appaltante il servizio per prestazioni straordinarie o a chiamata, in detti casi il corrispettivo orario sarà determinato dal rapporto tra l'importo annuo di aggiudicazione e il monte ore annuo complessivo di lavoro offerto dall'Appaltatore, così come dichiarato in offerta. Gli interventi verranno richiesti, telefonicamente o a mezzo fax/e-mail, al massimo entro 24 ore precedenti il momento di effettuazione. In tal caso l'Appaltatore dovrà allegare un prospetto delle ore di lavoro effettuate e le unità di personale impiegato. La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di stabilire i tempi ed i mq. effettivi da sottoporre ad attività di pulizia. Le attività di pulizia con le relative frequenze vengono indicate e dettagliate nelle "Schede Tecniche di intervento" (Allegato D), le quali sono da intendersi come prestazioni minime da fornire da parte dell'Appaltatore.

Art. 4 - Orario di espletamento del servizio

Gli orari di servizio saranno concordati con il Referente Unico dell'appalto, e comunque, indicativamente, il servizio sarà effettuato nella fascia oraria compresa tra le ore 06.30 e le ore 09.30 ed in modo da non intralciare il regolare andamento dei servizi della Stazione Appaltante e da non recare disturbo. In particolare verranno definiti orari e modalità per l'effettuazione dell'intervento presso i locali tecnici (riservatezza e sicurezza dei dati). È facoltà della Stazione Appaltante variare l'orario di servizio del plesso dandone comunicazione a mezzo e-mail all' Appaltatore che dovrà accettare senza presentare eccezioni o richieste di ulteriori corrispettivi.

Art. 5 - Oneri a carico dell'Appaltatore e prodotti/attrezzature utilizzati

Il servizio dovrà essere svolto dall' Appaltatore con i propri capitali, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e macchine mediante l'organizzazione dell'Impresa ed a suo rischio. Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attrezzature, apparecchiature, macchinari occorrenti e adeguati alla prestazione richiesta: scale, lucidatrici, aspirapolvere con filtro HEPA(requisito minimo), lavasciuga, carrelli, mono spazzola ecc... ;



- materiale di pulizia: detersivi, disinfettanti, sanificanti, cere, spruzzatori, scopettoni, statiche, pennelli, piumini, panni, strofinacci, guanti, secchi, sacchi per il contenimento di rifiuti (*compresi i sacchetti per i cestini presenti negli uffici*);

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento, devono essere finalizzate ad assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e confortevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine della Stazione Appaltante. Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere non nocivi e rispondere alla normativa vigente in Italia e nell'U.E. relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità". È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi e in particolare di acido cloridrico ed ammoniaca. Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CF/C). I detersivi ed i disinfettanti devono essere utilizzati nelle concentrazioni appropriate indicate dai fabbricanti.

L' Appaltatore dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature per le quali dovrà presentare, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato di manutenzione e dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. L' Appaltatore sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature e di tutti i prodotti utilizzati. Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, durante il corso di validità dell'appalto, prelievi sui prodotti utilizzati dall'Appaltatore effettuando verifiche presso laboratori autorizzati circa la conformità della composizione chimica degli stessi con quanto risultante dalla scheda tecnica di ogni singolo prodotto indicato dall' Appaltatore nell'ambito dell'offerta tecnica.

L' Appaltatore si impegna al rispetto delle specifiche tecniche dei prodotti da utilizzare nell'espletamento del servizio di pulizia previsti dal Decreto del 24 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. nr. 142 del 20/06/2012, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha adottato i "*criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*".

Come previsto dall'art. 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3 del sopra richiamato decreto Ministeriale del 24/5/2012, l'Impresa offerente deve fornire la lista completa di tutti i prodotti che si impegna ad utilizzare (prodotti detersivi, prodotti disinfettanti, prodotti classificati "super concentrati", prodotti ausiliari), riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'Impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato A e Allegato B del citato Decreto Ministeriale allegati a questo capitolato tecnico.



Art. 6 - Oneri a carico della Stazione appaltante

La Stazione Appaltante, compatibilmente con le proprie disponibilità, si impegna a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali da adibire a deposito di materiali ed attrezzature nella struttura oggetto del presente appalto. La responsabilità dei locali è a totale carico dell'Appaltatore.

Sono a carico della Stazione Appaltante le spese per la fornitura di acqua di energia elettrica nonché l'acquisto dei materiali di consumo per i servizi igienici (carta igienica, sapone per le mani, carta asciugamani).

Art. 7 - Raccolta rifiuti

Al termine del servizio i rifiuti devono essere trasportati, divisi seguendo il criterio differenziato in uso, nelle apposite aree di raccolta o nei cassonetti pubblici di raccolta messi a disposizione della Stazione Appaltante. In nessun caso i rifiuti prodotti potranno venire abbandonati all'interno dei siti provinciali.

Art. 8 - Referente dell'Appaltatore

L' Appaltatore dovrà procedere all'individuazione di un Responsabile referente per l'appalto con compiti di verifica e controllo del personale e delle prestazioni, il quale dovrà, inoltre, essere costantemente reperibile per via telefonica anche oltre l'orario di servizio.

Art. 9 - Personale

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire con personale dipendente dall'Appaltatore nella misura di N.4 unità per tutta la durata del contratto, al momento dell'inizio del rapporto contrattuale, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale impiegato nell'appalto con le relative qualifiche e livello economico. L' Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei nominativi del personale impiegato presso i vari stabili oggetto del presente capitolato. Il personale dovrà essere fisso e pertanto non potrà in alcun caso essere soggetto a rotazione o sostituzione senza averne data idonea comunicazione alla Stazione Appaltante.

L' Appaltatore dovrà indicare nominativo, qualifica e recapito telefonico, e-mail e/o fax di un proprio rappresentante espressamente delegato alla sorveglianza e al controllo degli operatori. Tenuto conto delle prestazioni richieste nelle allegate schede tecniche di intervento "Allegato D)", il personale dipendente dall' Appaltatore dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia sanitaria ed essere provvisto delle documentazioni e certificati richiesti dalla vigente normativa. L' Appaltatore è tenuto ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili.



L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze del personale, che consentano la verifica dell'orario di servizio di tutti gli addetti al presente appalto e a mettere a disposizione della Stazione Appaltante gli strumenti per il relativo controllo.

L'Appaltatore dovrà farsi carico:

- dei turni di lavoro dei propri dipendenti o soci;
- del controllo e della garanzia del servizio effettuato
- della continuità del servizio provvedendo entro e non oltre due ore alla sostituzione del personale assente dal servizio.

Il personale dell'Appaltatore dovrà presentarsi in servizio in divisa da lavoro, in modo decoroso ed igienico. La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Appaltatore e la targhetta con il nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare gli indumenti protettivi conformemente alle norme di igiene del lavoro (guanti, calzari, ecc....)

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. Le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante in questo senso saranno impegnative per l'Appaltatore che provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per la Stazione Appaltante. La sostituzione dovrà avvenire entro il termine richiesto dalla Stazione Appaltante.

Sono a completo carico dell'Appaltatore la fornitura di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiale di protezione individuale contro gli infortuni;

Il personale addetto al servizio di pulizia dovrà essere dotato di apparecchiature e dimezzi tecnici tali da assicurare l'incolumità agli addetti da qualsiasi infortunio in modo particolare per gli addetti alla pulizia della vetrata.

L'Appaltatore o il personale dallo stesso assunto dovrà riferire per iscritto, sia pure succintamente, al Referente Unico per la Stazione Appaltante circa ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio di pulizia. L'Appaltatore è responsabile, sia nei confronti della Stazione Appaltante che di terzi, della tutela, della sicurezza, incolumità e salute dei propri lavoratori.

Art. 10 - Formazione

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, l'Appaltatore deve assicurare a tutto il



personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché conoscenza dettagliata del presente capitolato e suoi allegati, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalla Stazione Appaltante. Tale formazione obbligatoria deve essere svolta all'inizio del servizio e per ogni anno assunto. La formazione e l'aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio deve anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento. L' Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante una relazione sui corsi effettuati.

Art. 11 - Divieti

Ai dipendenti dell'Appaltatore è fatto divieto di aprire cassetti o armadi, maneggiare carte, di prendere visione di documenti della Stazione Appaltante lasciati su tavoli e scrivanie. Ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio dovrà essere consegnato al Referente Unico per la Stazione Appaltante. E' fatto divieto di diffondere notizie o contenuti di atti e documenti dei quali il personale addetto al servizio dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni. E' fatto divieto assoluto all' Appaltatore od al suo personale dipendente di fare uso del telefono degli stabili per qualsiasi scopo. Il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà economizzare nell'uso di energia elettrica, acqua e spegnere le luci non necessarie. Al termine del servizio il personale lascerà immediatamente i locali del committente.

Art. 12 – Sicurezza

L'Impresa si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori. In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI riporta la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate. In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Richiamata la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si può parlare, in altri termini, di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.



In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano. Con l'obiettivo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Impresa da formularsi entro 30 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante; l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Impresa; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

Le prestazioni "minime" richieste da eseguire presso i diversi stabili provinciali sono dettagliatamente descritte nelle Schede Tecniche di intervento "Allegato B".

Art. 13 - Controllo delle prestazioni e rilievi

La vigilanza sul servizio competerà alla Stazione Appaltante per tutto il periodo di affidamento in appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento nelle materie oggetto del contratto. La Stazione Appaltante potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione, anche a campione, delle attrezzature, locali e stabili, ecc.. e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e delle normative vigenti in materia.

L'Appaltatore si impegna a favorire e rendere agevole i citati controlli da parte della Stazione Appaltante, fornendo tutti i chiarimenti necessari oltre la relativa documentazione. L'importo dovuto all' Appaltatore sarà determinato effettuando le detrazioni per somme eventualmente dovute dalla stessa alla Stazione Appaltante per penalità od a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto.

Il pagamento delle attività di pulizia straordinaria di cui all'art. 3 Punto 3 avverrà su presentazione di regolare fattura mensile, riguardante gli interventi effettuati nel mese di riferimento e dovrà riportare la descrizione degli interventi eseguiti ed il computo delle ore



impiegate. Alla fattura dovranno essere allegate le copie dei fogli lavoro con la firma del Responsabile del Settore trattato e del Referente dell'Ufficio della Stazione Appaltante.

Sezione 2. RECEPTION, PORTIERATO, GUARDIANIA E PULIZIA

Articolo 1 - Definizioni e Generalità

Il presente Capitolato Speciale viene redatto sotto l'osservanza delle norme di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche.

- Per "l'Istituto di Vigilanza" si intende l'Impresa che concorre e che successivamente risulterà aggiudicataria dall'esito della gara.
- Per "Pattuglia" si intendono **2 unità di personale** dell'impresa che risulterà aggiudicataria dell'esito della gara.
- Per "Stazione appaltante" si intende lo "**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA**" che affida all'Impresa il servizio Vigilanza.

Nell'esecuzione del servizio di Vigilanza l'Appaltatore avrà quale Referente Unico dell'appalto per la Stazione Appaltante un incaricato designato dalla Direzione Generale dello "**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA**".

L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario deve garantire la sicurezza dei beni storici nonché del personale; Ad ogni modo, ogni Impresa che intende partecipare alla procedura di gara dovrà, nell'ambito del sopralluogo obbligatorio, accertarsi della consistenza e dello stato degli impianti di video sorveglianza, di allarme e di eventuali difformità e/o carenze tra quanto realmente installato, deve adottare a sue spese le integrazioni imposte dalla Stazione Appaltante contenute in questo capitolato tecnico.

Nel caso in cui le predette difformità e/o carenze non siano rilevate in sede di sopralluogo, L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per l'eventuale aumento dei costi, per perdite patrimoniali o per qualsiasi altra circostanza sfavorevole che possa verificarsi.

Articolo 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio integrati di reception, portierato, guardiania di vigilanza, da espletarsi anche tramite radio controllo e video sorveglianza, con le modalità e periodicità previste dagli articoli successivi, dei locali di plesso dello "**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA**", nonché la gestione del sistema di controllo in remoto delle sbarre di accesso.

Articolo 3 – Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà svolgersi secondo le seguenti modalità :



- SERVIZIO SERALE : La pattuglia dovrà controllare gli interni di ogni stabile, chiudere eventuali finestre e porte esterne rimaste aperte e in assenza di anomalie nel chiudere, dovrà inserire il sistema di allarme antintrusione.
- SERVIZIO DIURNO : La pattuglia, prima dell'inizio dell'attività istituzionale quotidiana, dovrà disinserire il sistema di allarme ed effettuare il controllo di tutti gli ambienti constatando l'assenza di intrusioni arbitrarie.
- SERVIZIO RADIO CONTROLLO : Durante la fase di inserimento dell'allarme i relativi impianti collegati alla Centrale Operativa attraverso le centraline, daranno costantemente lo stato di allarme ed eventuali anomalie del sistema. In caso di allarme la Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza invierà sul posto, da dove è scaturito l'allarme, una pattuglia avvisando contemporaneamente le forze dell'ordine ed il Coordinatore del Servizio Tecnico.
- SERVIZIO DI GESTIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA: L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario dovrà mantenere le apparecchiature installate presso la Stazione Appaltante relative alla video sorveglianza (sistema Hikvision) attraverso una verifica periodica. Il servizio riguarderà: controllo dalla Centrale Operativa su propri monitor in caso di allarme per presenze estranee, tale servizio sarà attivo tutti i giorni dalle 21.00 alle 06.00. Invio sul posto da dove è scaturito l'allarme di una pattuglia avvisando contemporaneamente le forze dell'ordine ed il Coordinatore del Servizio Tecnico, includere a corpo n.10 eventi al mese per eventuale allarme. Monitoraggio presso la Stazione Appaltante di tutte le telecamere installate dalla postazione nel locale custodia.

L'Istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà obbligatoriamente installare a proprie spese, entro e non oltre 60 a giorni dalla data di stipula del contratto:

- una o più centraline elettroniche bidirezionali, collegate via etere con la propria centrale operativa 24 ore su 24 per monitorare l'impianto antincendio principale e l'impianto di allarme del Museo Astronomico.
- Integrare il sistema di video sorveglianza attualmente installato presso la Stazione appaltante con 8 telecamere analogiche(modello hikvision) poste nel parco dell'edificio principale per migliorare il controllo di tutto il perimetro del plesso della Stazione Appaltante.
- Integrare il sistema di video sorveglianza all'interno del Museo Astronomico con l'installazione di N.8 telecamere con tecnologia IP(modello Hikvision).
- Tale installazione deve essere effettuata entro e non oltre il 30° giorno dalla stipula del contratto appalto.
- Sostituire la centrale antifurto(obsoleta) posta all'interno del Museo storico, con centralina (produttore gradito alla Stazione Appaltante "Risco") con dotazione di modulo telefonico, all'interno della centrale deve essere presente almeno un modulo per l'installazione di almeno 24 sensori sia magnetici che infrarossi a tripla tecnologia, sostituzione di n.1 tastierino di comando posto in prossimità della porta d'ingresso del museo stesso.



- Sostituzione di n.6 sensori(obsoleti) ad infrarossi per la rilevazione di intrusione con nuovi sensori a tripla tecnologia, eseguire il posizionamento ad un'altezza idonea.
- Installazione di n.1 sensore ad infrarossi a tripla tecnologia per la rilevazione delle intrusioni nell'atrio al piano 0.
- Installazione di n.1 sensore ad infrarossi a tripla tecnologia, per la rilevazione delle intrusioni nel corridoio al piano 0 in prossimità della centrale antincendio.
- Installazione di n.1 sensore ad infrarossi a tripla tecnologia, per la rilevazione delle intrusioni nel corridoio al piano-1 in prossimità del corridoio(disimpegno di fronte porta ascensore).
- Installazione di n.2 sensori tripla tecnologia infrarossi nella sala Cimino al piano -1 per il controllo delle apparecchiature multimediali.
- Programmazione Centrale antifurto con impostazione di inserimento automatico ad orario definito dalla Stazione Appaltante.
- Installazioni di N.1 sensore infrarossi a tripla tecnologia nel corridoio presidenza al piano 1.
- Installazione di n.1 pannello di controllo per l'inserimento o il disinserimento del sistema di antintrusione all'esterno del portone principale.
- Installazione un hard disk della dimensione di 2 Tbyte all'interno dell'apparato NVR Ibrido Hikvision DS-7616hist.
- Rilascio certificati di conformità degli impianti adeguati/installati
- Sostituzione/Installazione di n.1 sirena antifurto esterna all'edificio principale.

L'Istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà farsi carico di tutte le spese di fornitura e posa in opera di tali dispositivi, dell'acquisto di tutti i materiali, della mano d'opera, di eventuali scavi o installazioni di pali per il sostegno delle telecamere stesse, della fornitura di interruttori elettrici per la loro alimentazione posta sui quadri elettrici dell'edificio principale, di tutte le opere di cablaggio di ogni genere (elettrico, bnc, Rj45, coassiale, canale, scatole derivazione, ecc ecc) sia per l'integrazione della video sorveglianza che dell'antifurto. L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario deve garantire che tali dispositivi abbiano una qualità video soddisfacente e che siano compatibili con il sistema attualmente installato. L'Istituto di vigilanza si impegna a gestire e garantire il funzionamento dell'apparato di video sorveglianza attualmente installato e si farà carico a proprie spese della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le predette apparecchiature dovranno essere collegate, a spese dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario, con gli impianti d'allarme antintrusione già esistenti presso l'immobile principale e dovranno funzionare anche in caso di mancanza di energia elettrica per un tempo massimo di otto ore. Al momento del passaggio delle consegne fra l'Istituto cessante e quello subentrante verrà redatto apposito verbale al fine di verificare anche lo stato di funzionamento degli impianti già esistenti; in caso di difetto nel funzionamento sarà effettuata verifica congiunta fra l'Istituto di Vigilanza aggiudicatario ed i tecnici della Stazione Appaltante che definiranno la competenza dell'intervento risolutivo.



A tal fine si fa presente che l'apparato di video sorveglianza, le centrali elettroniche bidirezionali e tutte le integrazioni software e hardware specificate in questo capitolato tecnico restano di proprietà della Stazione Appaltante a tempo indeterminato.

La Stazione Appaltante dovrà comunicare le generalità ed il recapito telefonico del responsabile che, in caso di necessità, dovrà intervenire su segnalazione dell'Istituto, il quale da parte sua, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati, considerata l'attivazione dell'impianto di video sorveglianza, dovrà provvedere alla nomina di un responsabile della custodia e del trattamento delle immagini il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante.

L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario inoltre dovrà fornire ed installare, senza alcun onere per la Stazione Appaltante, idonea cartellonistica prevista dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali mediante video sorveglianza riferita all'impianto stesso.

L'orario di chiusura e apertura del plesso dovrà essere concordato con i responsabili delle strutture e successivamente comunicato all'Istituto di Vigilanza aggiudicatario. Il predetto servizio dovrà essere svolto dal lunedì alla domenica seguendo gli orari specificati **nell'allegato E)** del presente Capitolato Tecnico. Durante il periodo di chiusura degli uffici il sistema di antintrusione resterà attivo per l'intero arco delle 24 ore senza alcuna disattivazione, salvo diverse comunicazioni da parte dell'Amministrazione.

Le specifiche particolari di espletamento del servizio di Vigilanza sono elencate **nell'allegato E)**

Articolo 4 – Relazioni di servizio

È fatto obbligo all'Istituto di Vigilanza aggiudicatario di comunicare tempestivamente e comunque entro le dodici ore alla Stazione appaltante, qualsiasi anomalia che venisse a verificarsi nell'espletamento del servizio (furti, intrusioni, danneggiamenti etc.). Detta comunicazione dovrà avvenire tramite relazione di servizio scritta.

Articolo 5 - Trattamento normativo e retributivo dei lavoratori

Il servizio verrà svolto con personale qualificato ed in numero adeguato alle esigenze dello stesso. L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario assume a proprio carico ogni onere e spesa per il pagamento delle retribuzioni, di tutti i contributi assicurativi previdenziali ed assistenziali e ogni altro onere inerente al rapporto di lavoro instaurato nel pieno rispetto delle disposizioni legislative, dei contratti ed accordi collettivi di lavoro vigenti per la categoria, nonché di tutte le norme vigenti od emanate nel corso dell'appalto, sollevando l'Università da ogni responsabilità al riguardo.

Il personale addetto al servizio, sarà, pertanto, alle dirette dipendenze dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario, nessun vincolo o rapporto potrà mai sorgere nei confronti della Stazione Appaltante. All'uopo l'Istituto di Vigilanza aggiudicatario si obbliga a rilevare e



tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi pretesa dei propri dipendenti impiegati nei servizi oggetto del presente appalto.

L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario, inoltre, si rende garante del comportamento dei dipendenti predetti ed assume le responsabilità del loro operato per danni diretti ed indiretti arrecati a persone e cose. In caso di infortunio sono a carico dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario le indennità spettanti all'infortunato dichiarando, fin d'ora, sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità la Stazione Appaltante. Inoltre il personale dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario dovrà essere adeguatamente assicurato contro i pericoli di morte, infortunio e danni a terzi. La Stazione Appaltante si riserva, pertanto, il diritto di chiedere visione all'Istituto di Vigilanza, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, della certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge, nonché di verificare il rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza dei lavoratori. Il personale dovrà essere dotato, a spese dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario, di opportuna uniforme completa di contrassegno distintivo.

L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto, durante l'espletamento del servizio, verrà a loro conoscenza in merito ai dipendenti, all'organizzazione ed alle attività svolte dalla Stazione Appaltante.

L'Istituto di Vigilanza nell'esecuzione del servizio dovrà garantire per i propri dipendenti il rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. L'Istituto all'atto dell'affidamento del servizio dovrà presentare l'elenco nominativo dei dipendenti che intende impiegare, allegando le relative prescritte autorizzazioni prefettizie e, successivamente, dovrà comunicare ogni variazione di tale elenco.

Articolo 6- Servizi aggiuntivi

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere per iscritto all'Istituto di Vigilanza aggiudicatario i servizi di vigilanza armata per superfici e/o ambienti differenti da quelli contrattualmente previsti, per eventi non programmabili e/o prevedibili, con le stesse modalità e periodicità di intervento di cui all'art. 2 del presente capitolato, nella misura massima di 40 servizi da 8 ore da eseguire nell'anno contrattuale. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, per iscritto in qualsiasi momento, all'Istituto di vigilanza aggiudicatario riduzioni dei servizi di vigilanza per le superfici contrattuali previste. L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario è obbligato ad assoggettarsi a tale richiesta nei limiti del 20% dell'importo dell'appalto.